

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N°18 del 22/05/2014

PREVISIONI DEL TEMPO. L'aumento del campo di alta pressione favorirà sulla nostra provincia condizioni di tempo prevalentemente stabile e soleggiato per le successive giornate della settimana e temperature in lento e graduale aumento si attesteranno su valori compresi tra 23 e 26 gradi. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#).

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005-MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

NOTA GENERALE **Priorità nella scelta delle formulazioni.** È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+; È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68).

SOSTANZE ATTIVE PRESENTI NELLE SCHEDE CON FRASI DI RISCHIO CRONICHE

	SOSTANZA ATTIVA	R40	R60	R61	R62	R63	R68	Formulazioni alternative		COLTURE SULLE QUALI E' PREVISTO L'IMPIEGO
								Si	No	
FUNGICIDI	CLORPROPHAM	X							X	Orticole varie
	IOXINIL					X			X	Cipolla e Aglio
	LINURON					X			X	Carota, Sedano e Finocchio
	PROFOXYDIM	X				X			X	Riso
	PROPIZAMIDE	X							X	Bietola, Erba medica, Insalate
FUNGICIDI	BENTHIOVALICARB	X						X*		Vite
	CAPTANO (*)	X						X*	X**	Melo, Pero e Pesco
	CIPROCONAZOLO					X		X		Varie
	CLOROTALONIL	X							X	Floricole
	FLUAZINAM					X		X		Varie colture; Alternative non disponibili su pero
	FLUAZIFOP P-BUTILE					X			X	Varie
	MANCOZEB					X			X	Vite
	IPRODIONE	X							X	Dolcetta, Rucola e Actinidia
	MICLOBUTANIL					X		X		Varie
	TEBUCONAZOLO					X		X		Varie
	TIOFANATE METILE						X		X	Pesco post raccolta
VALYPHENAL					X			X	Vite	
INS.	PIMETROZINE	X							X	Solo orticole colture protette
	ABAMECTINA (*)							X*		Varie

(*) Prodotti classificati come Xn o T: occorre dare preferenza agli Xn

(**) Non esistono formulazioni alternative senza frasi di rischio legate ad effetti cronici

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA: caduta petali

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario. Si ricorda che l'essudato (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta, specialmente nell'inserzione dei tralci), è un concentrato di batteri che attraverso le piogge vengono disseminati nell'apezzamento dando luogo ad ulteriori infezioni. Si consiglia di intervenire con ACIBENZOLAR METILE (Bion 50 WG, 20 g/hl - 200 g/ha). Max 6 interventi all'anno ad intervalli di 14-21 giorni. Uso straordinario valido 120 giorni (30 aprile - 28 agosto 2014). Carezza

90 giorni utilizzabile contro il cancro batterico. Si può utilizzare anche *Bacillus amyloliquefaciens* (AMYLO X, 1,5 kg/ha).

PESCO - ingrossamento frutti

OIDIO: intervenire ripetendo il trattamento a 8-12 giorni con ZOLFO (Vari) oppure BUPIRIMATE (Nimrod) o QUINOXIFEN (Arius). Sono utilizzabili anche FENBUCONAZOLO (Indar o Simitar) o MICLOBUTANIL (Vari) o PENCONAZOLO (vari) o PROPICONAZOLO (Vari) o TEBUCONAZOLO (vari) I.B.E.: massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. TEBUCONAZOLO: massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. QUINOXIFEN massimo 3 interventi all'anno

BATTERIOSI: Si segnalano attacchi su cv sensibili. Negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnatura o tempestivamente dopo tall evento con POLTIGLIA BORDOLESE (Poltiglia Bordolese Disperss Selecta).

FORFICULA: i trattamenti notturni con SPINOSAD, INDOXACARB e THIACTOPRID manifestano anche una apprezzabile azione contro avversità.

CIDIA MOLESTA: è in atto il 2° volo. Si consiglia di controllare le trappole due volte alla settimana per posizionare al meglio la difesa e per confermare l'eventuale superamento soglia di 10 catture per trappola per settimana. I tempi di schiusura delle uova sono di circa 5-6 giorni. Intervenire all'inizio delle dell'ovideposizione con TRIFLUMURON (Alsystin) max 2 tratt./anno oppure qualche con METOXYFENOZIDE (Prodigy o Intrepid) max 4 tratt./anno o RYNAXYPYR (Coragen) max 2 tratt./anno. Alla schiusura delle uova utilizzare con THIACTOPRID (Calipso) attivo anche contro gli afidi, max 1 tratt./anno; max 2 interventi anno e anche prima di giugno se non si sono usati neonicotinoidi, attivo anche contro litocollete oppure EMAMECTINA (Affirm) max 2 tratt./anno oppure ETOFENPROX (Trebun Up) max 2 tratt./anno. Per posizionare gli "abbattimenti" in confusione rivolgersi al tecnico.

ANARSIA: in generale costante il volo degli adulti. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 10-11 giorni dalla ovideposizione, intervenire alla schiusura delle uova impiegando a schiusura uova con BACILLUS THURINGIENSIS (Vari) oppure TRIFLUMURON (Alsystin) max 2 tratt./anno oppure qualche con METOXYFENOZIDE (Prodigy o Intrepid) max 4 tratt./anno o RYNAXYPYR (Coragen) max 2 tratt./anno oppure ETOFENPROX (Trebun Up) max 2 tratt./anno, oppure EMAMECTINA (Affirm) max 2 tratt./anno oppure INDOXACARB (Steward) max 4 tratt anno oppure SPINOSAD (Laser o Success) max 3 tratt/anno. Attenzione ai tempi di carenza.

RAGNETTI ROSSI : intervenire al superamento della soglia del 60 % di foglie infestate con forme mobili utilizzando: ETOXAZOLE (Borneo) oppure EXYTIAZOX (Matacar) oppure PYRIDABEN (Nexter) oppure ABAMECTINA (Vari). **Max 1 intervento acaricida all'anno.**

COCCINIGLIA GRIGIA: Nel caso di presenza nel frutteto verificare la migrazione delle ed intervenire con CLORPIRIFOS METILE (Vari), max 2 tratt./anno oppure SPIROTETRAMAT (Movento) max 1 tratt./anno.

ALBICOCCO - ingrossamento frutti (diradamento)

OIDIO: nella fase di scamicatura, negli impianti solitamente colpiti, si consiglia di intervenire con ZOLFO micronizzato (Vari) oppure FENBUCONAZOLO (Indar) max 3 tratt./anno, max. 4 se è necessario intervenire sull'apiognomonia.

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnatura o tempestivamente dopo tale evento con POLTIGLIA BORDOLESE (Poltiglia Bordolese Disperss Selecta). Max 4 tratt./anno in vegetazione. Attenzione al corretto dosaggio e volume di acqua utilizzato.

FORFICULA: i trattamenti notturni con SPINOSAD, INDOXACARB e THIACTOPRID manifestano anche una apprezzabile azione contro aversità.

ANARSIA: in generale costante il volo degli adulti. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 10-11 giorni dalla ovideposizione, intervenire alla schiusura delle uova impiegando a schiusura uova con BACILLUS THURINGIENSIS (Vari) oppure METOXYFENOZIDE (Prodigy o Intrepid) max 2 tratt./anno oppure RYNAXYPYR (Coragen) max 2 tratt./anno oppure ETOFENPROX (Trebun Up) max 2 tratt./anno, oppure EMAMECTINA (Affirm) max 2 tratt./anno oppure INDOXACARB (Steward) max 4 tratt anno oppure SPINOSAD (Laser o Success) max 3 tratt./anno. Attenzione ai tempi di carenza.

CILIEGIO ingrossamento frutti - raccolta

MONILIA: Si segnalano attacchi ai frutticini originati dallo sviluppo de fungo sui residui di fioritura. In caso di danni intervenire con in previsione di pioggia o condizioni predisponenti alla malattia con TEBUCONAZOLO (Folicur) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle aversità o FENBUCONAZOLO (Indar) PYRACLOTROBYN + BOSCALID (Signum) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle aversità. Max 3 interventi/anno con fungicidi IBE.

MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI: *Drosophyla suzukii*. In questi ultimi giorni è stato rilevato nelle trappole di monitoraggio un aumento delle catture di adulti. I rilievi eseguiti sui frutti, ha evidenziato sulle varietà precoci in fase di maturazione (Rita, Early Bigi, Early Lory, B. Burlat e Moreau) ovideposizioni e presenza di larve anche in forma grave. Consigliamo, nelle aziende a rischio e su tutte la varietà in fase di maturazione, di intervenire nei confronti della mosca con prodotti attivi anche contro *Drosophila suzukii* come esempio con PHOSMET* (10 giorni di carenza), SPINOSAD (7 giorni di carenza) o SPINETORAM**/Delegate (7 giorni di carenza), di cui ne è stato autorizzato l'impiego e derogato per l'utilizzo in P.I. (vedi nella tabella di seguito alcune indicazioni integrative). In data 12 maggio 2014 è stato derogato l'impiego su afidi della DELTAMETRINA (3-7 giorni di carenza a seconda del formulato), attiva anche nei confronti degli

adulti di Drosophila. La richiesta di derogare l'impiego su ciliegio del DIMETOATO non è ancora stato concesso e al momento non è dato sapere se e quando arriverà l'autorizzazione.

Si ricorda comunque che siamo di fronte a un nemico con un potenziale distruttivo enorme e difficile da combattere, la difesa che si può adottare per non avere danni sui frutti è prevalentemente di tipo adulticida, sebbene questo tipo di difesa non ha mai dato risultati rilevanti, una difesa ovo larvicida è più complessa e aleatoria considerando che l'insetto depone l'uovo all'interno del frutto stesso, danneggiandolo già in partenza.

* PHOSMET su alcune varietà di ciliegio particolarmente sensibili ha causato problemi di fitotossicità (vedi alcune note nella tabella che segue). Si consiglia comunque di eseguire il trattamento con questa s.a. da sola senza miscelarla con concimi fogliari o altre sostanze attive. Per la difesa chimica del ciliegio da mosca e drosophila è stata predisposta questa tabella in cui le indicazioni di efficacia verso D. suzukii sono preliminari o ricavate da indicazioni bibliografiche

SOSTANZA ATTIVA	POSIZIONAMENTO	CARENZA (gg)	EFFICACIA D.SUZUKII	EFFICACIA MOSCA	NOTE
Acetamiprid	Ovo-larvicida	14	Medio-scarsa	Buona	Registrato e incluso nei DPI x mosca-
Thiametoxan	Ovo-larvicida	7	Medio-scarsa	Medio-buona	Registrato e incluso nei DPI x mosca-
Etofenprox	Adulticida	7	Medio-scarsa	Scarsa	Registrato e incluso nei DPI x mosca
Fosmet	Ovo-larvicida	10	Media	Buona	Registrato e incluso nei DPI x mosca Fitotossico su alcune cv di ciliegio
Spinosad	Adulticida	7	Media	Scarsa	Registrato e incluso nei DPI x contro C. molesta
Deltametrina	Adulticida	3/7	Media	Scarsa	Utilizzabile con deroga territoriale. Disponibile
Spinetoram	Adulticida	7	Media	Scarsa	Utilizzabile con deroga uso straordinario. Disponibile
Dimetoato	Adulticida	14	?	?	Deroga regionale per l'uso, fino al 16 settembre, di Dimetoato, per la difesa del ciliegio Utilizzabile DANADIM 400 - 37,5 ml/hl - max 0,375 l/ha.

AFIDI: in aree a elevato rischio di infestazione o negli altri casi al 3% di organi infestati intervenire da caduta petali con IMIDACLOPRID (vari) o ACETAMIPRID (Epik) o THIAMETOXAM (Actara) o PIRETRO NATURALE. Tra ACETAMIPRID, THIAMETOXAM e IMIDACLOPRID max 2 tratt/anno e max 1 per ciascun prodotto

FORFICULE: i trattamenti notturni con SPINOSAD e INDOXACARB manifestano anche una apprezzabile azione contro avversità.

MOSCA DEL CILIEGIO: Gli interventi si devono eseguire nella fase di invaiatura sulle varietà a maturazione medio-tardiva. Prodotti utilizzabili sono ACETAMIPRID (Epik) o THIAMETOXAM (Actara)

o FOSMET (Spada EC). Quest'ultimo prodotto può presentare problemi di fitotossicità, leggere accuratamente l'etichetta. ACETAMIPRID max 1 tratt./anno. THIAMETOXAM max 1 tratt./anno. Max 2 Nenicotinoidi/anno. FOSMET max 1 tratt./anno

SUSINO - ingrossamento frutti

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnatura o tempestivamente dopo tale evento con POLTIGLIA BORDOLESE (Poltiglia Bordolese Disperss Selecta). Max 4 tratt/anno in vegetazione. Attenzione al corretto dosaggio e volume di acqua utilizzato.

AFIDI: intervenire a completa caduta petali al superamento del 10% di germogli infestati con IMIDACLOPRID(vari) o THIAMETOXAM (Actara) o ACETAMIPRID (Epik). Tra IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM e ACETAMIPRID max 1 intervento all' anno.

CYDIA FUNEBRANA: Nelle aziende senza confusione, in presenza di 10 catture a settimana e con scarsa allegazione intervenire alla nascita delle con FOSMET (Vari) oppure ETOFENPROX (Trebon Up) oppure SPINOSAD (Laser, Success). TRIFLUMURON max 2 tratt/anno. FOSMET max 4 all'anno, ETOFENPROX max 2 all'anno, RYNAXYPYR max 2 interventi anno, SPINOSAD max 3 all'anno.

MELO - ingrossamento frutti

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti, intervenire con BACILLUS SUBTILIS (Serenade) o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS (AMYLO-X) o ACIBENZOLAR-S-METHYL (Bion 50 WG) oppure SALI DI RAME (Vari).

TICCHIOLATURA: I Si continua la copertura negli impianti colpiti con con DITHIANON (Delan) o FLUAZINAM (vari) o CAPTANO (vari) (Fluazinam e Captano distanziarli di circa 20 giorni da eventuali olii minerali) oppure DODINA Vari oppure Zolfo Thiopron). FLUAZINAM max 3 tratt/anno. CAPTANO max 5 tratt/anno. DODINA max 4 tratt/anno

OIDIO: intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio con TRIFLOXISTROBYN (Flint), max 3 tratt/anno per le strobilurine indipendentemente dalle avversità, oppure PENCONAZOLO (Vari), Max 4 tratt/anno indipendentemente dalle avversità tra gli I.B.E., oppure QUINOXIFEN (Arius), max 3 tratt/anno oppure CIFLUFENAMIDE (Cidely o Rebel Top) max 4 tratt/anno oppure ZOLFO (Vari).

CARPOCAPSA in aziende dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 8-10 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI (vari) o EMAMECTINA (Affirm) o FOSMET (vari) o SPINOSAD (Laser o Success).

BUTTERATURA AMARA: sulle varietà sensibili, intervenire con SALI DI CALCIO. Gli interventi vanno distanziati di 10 giorni.

PERO ingrossamento frutti

COLPO DI FUOCO: **Indice di rischio alto**, negli impianti solitamente colpiti, intervenire con BACILLUS SUBTILIS (Serenade) o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS (AMYLO-X) o ACIBENZOLAR-S-METHYL (Bion 50 WG) oppure SALI DI RAME (Vari).

TICCHIOLATURA: Si continua la copertura negli impianti colpiti con DITHIANON (Delan) o METIRAM (Polyram DF) oppure PENTHIOPYRAD (Fontelis) o CAPTANO (VARI) o THIRAM (vari) o ZIRAM (vari) attivi anche nei confronti della maculatura. Captano max 6 interventi anno.

MACULATURA: intervenire sulle varietà solitamente colpite con FLUDIOXINIL+CIPRODINIL (Swich) o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID (Bellis) o IPRODIONE (vari) (fitotossico su decana) o FLUAZINAM (vari) o TEBUCONAZOLO (vari). FLUDIOXINIL+CIPRODINIL: max 3 tratt/anno; IPRODIONE max 2 tratt/anno; Tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN: max 3 tratt/anno indipendentemente dall'avversità. BOSCALID max 3 tratt/anno indipendentemente dall'avversità; FLUAZINAM max 3 tratt/anno indipendentemente dall'avversità; IBE: max 4 tratt/anno. Distanziare Fluazinam di circa 20 giorni da eventuali olii minerali.

PSILLA: Presenza dei nuovi adulti, uova bianche e le prime uova gialle e prime neanidi nate. L'infestazione del fitomizo è estremamente variabile: in presenza di uova gialle/prime neanidi intervenire con SPIROTETRAMAT (Movento), max 2 tratt./anno oppure ABAMECTINA (Vari), max 2 tratt./anno.

CARPOCAPSA: in aziende dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 8-10 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI (vari) o EMAMECTINA (Affirm) o FOSMET (vari) o SPINOSAD (Laser o Success).

VITE - inizio fioritura

PERONOSPORA. Intervenire preventivamente in previsione di piogge, con MANCOZEB (Vari) (max 3 tratt/anno) oppure METIRAM (Poliram Df) o Sali di rame (vari) da soli o in miscela con o Fosetil-AI (Vari) oppure DITHIANON (Vari). Si consiglia a chi volesse intervenire con citotropici utilizzare DIMETOMORF+MANCOZEB (Forum MZ) o DIMETOMORF+METIRAM (Forum Top) o FLUOPICOLIDE+Fosetil-AI (R6 Albis) oppure METALAXIL+MANCOZEB (Ridomil Gold MZ).

OIDIO: si consiglia di intervenire con ZOLFO (Vari) (Karathane Star) oppure PENCONAZOLO (Vari) max 3 tratt./anno o altri IBE oppure CIFLUFENAMIDE (Cidely o Rebel Top) max 2 tratt/anno oppure QUINOXYPHEN (Arius).

DISERBO FRUTTIFERI e VITE

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Glifosate (30,4%)	Diversi	2-3 l/ha	Graminacee e dicotiledoni annuali e perenni. Dose max. annua 9 l/ha
Piraflufen-etile	Evolution, Piramax EC	0,8 l/ha	Azione di contatto su dicotiledoni. Dose max. annua 1,6 l/ha. Impiegare attrezzature idonee ed aggiungere olio minerale (1,5 l/ha). Non autorizzato su actinidia
Diquat	Reglone W	3-4 l/ha	Azione di contatto su dicotiledoni. Dose max. annua 4 l/ha. Aggiungere olio minerale o bagnante. Autorizzato solo su kaki
Ciclossidim	Stratos Ultra	2-3 l/ha	Graminacee annuali e perenni. Di possibile impiego in miscela con piraflufen-etile. Non autorizzato su actinidia, ciliegio, olivo e susino. Dose max. annua 4 l/ha
Flazasulfuron	Chikara 25 WG	60 g/ha	Residuale autorizzato solo per vite. Utilizzare solo ad anni alterni su impianti con almeno 3 anni di età evitando terreni sabbiosi.
Pendimetalin (38,72%)	Stomp Aqua	2 l/ha	Nuovi impianti con azione residuale. Autorizzato su vite solo al secondo anno di allevamento. Dose max. annua 2 l/ha

COLTURE ERBACEE

PATATA

PERONOSPORA: sulle colture che presentano vegetazione recettiva (chiusura sulle file oppure piante con 2 palchi), in previsione di precipitazioni intervenire con SALI DI RAME (vari) o FLUAZINAM (vari) o PROPINEB (Antracol), IPROVALICARB (vari) o FOSETIL-AL+RAME (R6 Bordeaux) o CIMOXANIL+RAME (vari) o DIMETOMORF+RAME (Forum R) o BENALAXIL+RAME (vari) o METALAXIL-M+RAME (Ridomil Gold R) o METALAXIL+RAME (vari) o ZOXAMIDE+RAME (Electis R) o MANDIPROPAMIDE (Pergado SC) o PYRCLOSTROBIN+DIMETOMORF (Cabio Duo) o DIMETOMORF+METIRAM (Cabrio Top) o PROPAMOCARB (vari) o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB (Volare), CIAZOFAMIDE (Ranman Top) o FAMOXADONE (vari) o AMETOCTRADINA+DIMETOMORF (Enervin Duo) o AMETOCTRADINA+METIRAM (Enervin Top) o AMISULBROM (Leimay) con intervalli di 6-10 giorni.

Con cimoxanil, ciazofamide, propineb e fluopicolide al massimo 3 interventi all'anno ciascuno.

Con metalaxil, metalxil-m, benalaxil e benalaxil-m complessivamente al massimo 3 interventi all'anno.

Con iprovalicarb, dimetomorf e mandipropamide complessivamente al massimo 4 interventi all'anno.
Con propineb al massimo 3 interventi all'anno, sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta. Con famoxadone, pyraclostrobin+dimetomorf e ametoctradina+dimetomorf al massimo 3 interventi all'anno ciascuno indipendentemente dall'avversità.

Con amisulbrom al massimo 3 interventi in alternativa a cyazofamide.

Con zoxamide al massimo 4 interventi all'anno.

DORIFORA: in caso di infestazione generalizzata intervenire con CLOTHIANIDIN (Dantop 50 WG) o IMIDACLOPRID (Confidor) o THIAMETHOXAM (Actara) o ACETAMIPRID (Epik) o METAFLUMIZONE (Alverde) o CHLORATRANILIPROLE (Coragen).

Con imidacloprid, acetamiprid, thiamethoxam e clothianidin complessivamente è consentito al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con metaflumizone e chlorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno ciascuno.

CIPOLLA 5-6 foglie

PERONOSPORA: negli impianti più sviluppati in previsione di piogge intervenire con SALI DI RAME (vari) o AZOXYSTROBIN (Ortiva) o BENALAXIL+RAME (Galben R, Tirel R) o METALAXIL-m+RAME (Ridomil Gold R) o CIMOXANIL+RAME (vari) o IPROVALICARB+RAME (Melody Compact) o PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF (Cabrio Duo) o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB (Volare).

Con azoxistrobin e pyraclostrobin complessivamente al massimo 3 interventi all'anno.

Con fenilammidi (benalaxil e metalaxil) complessivamente al massimo 3 interventi all'anno.

Con cimoxanil e fluopicolide+propamocarb massimo 3 interventi all'anno ciascuno.

Con iprovalicarb e dimetomorf complessivamente al massimo 4 interventi all'anno.

FAGIOLINO

DISERBO di post-emergenza: contro graminacee QUIZALOFOP-ETILE ISOMERO D (4,93%) alla dose di 1-1,5 l/ha o QUIZALOFOP-P-ETILE (5%) alla dose di 1-1,5 l/ha o CICLOSSIDIM (10,9%) alla dose di 1,5-2,5 l/ha. Contro dicotiledoni IMZAMOX (3,7%) alla dose di 0,5-0,75 l/ha o BENTAZONE (87%) alla dose di 0,75 l/ha

POMODORO

BATTERIOSI: negli impianti a rischio intervenire con SALI DI RAME (vari) in previsione di precipitazioni.

PERONOSPORA: sulle colture che presentano vegetazione recettiva, in previsione di precipitazioni intervenire, con intervalli di 6-10 giorni, con uno dei seguenti fungicidi:

Sostanza attiva	Esempio di formulato
-----------------	----------------------

AMETOCTRADINA+DIMETOMORF	Enervin Duo
AMETOCTRADINA+METIRAM	Enervin Top
AZOXISTROBIN	Ortiva
BENALAXIL+RAME	Galben R
CIAZOFAMIDE	Ranman Top
CIMOXANIL+RAME	vari
DIMETOMORF+RAME	Forum R
DITIANON	Delan 70 WG
FAMOXADONE+FOSETIL-AL	Equation Sys
FOSETIL-AL+RAME	R6 Bordeaux
IPROVALICARB	vari
MANDIPROPAMIDE+RAME	Pergado R
METALAXIL+RAME	vari
METALAXIL-M+RAME	Ridomil Gold R
METIRAM	vari
PROPAMOCARB	Promess SL
PROPINEB	Antracol
PYRCLOSTROBIN+DIMETOMORF	Cabrio Duo
PYRCLOSTROBIN+METIRAM	Cabrio Top
SALI DI RAME	vari
ZOXAMIDE+RAME	Electis ZR

Con propineb e metiram complessivamente al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta. Con ciazofamide e zoxamide al massimo 3 interventi all'anno ciascuno indipendentemente dall'avversità. Con iprovalicarb, dimetomorf e mandipropamide complessivamente al massimo 4 interventi all'anno. Con ametoctradina+dimetomorf e ametoctradina+metiram al max 3 interventi all'anno. Con azoxystrobin al max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con azoxyxtrobyn, pyraclostrobin e famoxadone complessivamente al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cimoxanil al massimo 3 interventi all'anno. Con metalaxil, metalaxil-m e benalaxil complessivamente al massimo 3 interventi.

LATTUGA

BATTERIOSI: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con SALI DI RAME (vari).

Attenzione al rischio di fitotossicità in seguito agli eventuali abbassamenti delle temperature.

MARCIUME DEL COLLETO: intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati a base di TRICHODERMA SPP. (vari), CIPRODINIL+FLUDIOXONIL (Switch) o TOLCLOFOS-METILE (Rizolex) o PYRIMETANIL (Scala) o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID (Signum) o FENEXAMID (Teldor). Sono ammessi al massimo 2 interventi contro questa avversità. Con tolcllofos-metile al max 1 intervento. Tra pyraclostrobin e azoxystrobin al massimo 2 interventi

indipendentemente dall'avversità.

PERONOSPORA: sulle varietà sensibili eseguire trattamenti con PRODOTTI RAMEICI (vari) o FOSETIL-AL (vari) o PROPAMOCARB (vari) o FENAMIDONE+ FOSETIL-AL (Elicio) (al massimo 1 trattamento) o AZOXYSTROBIN (Ortiva) (al massimo 2 trattamenti) o IPROVALICARB+RAME (Melody compact) (al massimo 1 trattamento) o MANDIPROPAMIDE (Pergado SC) + RAME (vari) (al massimo 1 trattamento) o PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF (Cabrio Duo) (al massimo 1 trattamento) o AMETOCTRADINA + DIMETOMORF (Enervin Duo) (al massimo 2 trattamenti all'anno) o AMETOCTRADINA + METIRAM (Enervin Top) (al massimo 2 trattamenti all'anno) o CIMOXANIL+RAME (vari) (al massimo 1 trattamento) o METALAXIL-M (Ridomil Gold R) (al massimo 1 trattamento) o METALAXIL (vari) (al massimo 1 trattamento) o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB (Volare) (al massimo 3 interventi all'anno). Con iprovalicarb e mandipropamid complessivamente al massimo 3 interventi all'anno. Con metalaxil e metalaxil-m complessivamente al massimo 1 intervento per ciclo. Con azoxystrobin, pyraclostrobin, ametoctradina e fenamidone complessivamente al massimo 1 intervento per ciclo. Con azoxystrobin, ametoctradina e pyraclostrobin complessivamente al massimo 2 interventi all'anno. Complessivamente sui trapianti effettuati fino al 15 giugno (I modulo) non si possono superare 3 interventi per ciclo colturale.

ELATERIDI: al superamento della soglia (presenza accertata attraverso vasi trappola e/o carotaggi) è possibile localizzare alla semina TEFLUTRIN (vari) o ZETACIPERMETRINA (vari) o LAMBACIALOTRINA (Ercole).

AFIDI: si consiglia l'impiego di varietà resistenti. Sulle varietà sensibili è possibile effettuare al massimo 1 intervento per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità con: ALFACIPERMETRINA (Contest) o CIFLUTRIN (Bayteroid) o DELTAMETRINA (Decis jet) o FLUVALINATE (Klartan, Mavrik) o ZETACIPERMETRINA (Fury) o LAMBACIALOTRINA (Karate Zeon 1.5). Con i piretroidi complessivamente al massimo 1 intervento per ciclo. In alternativa impiegare PYMETROZINE (Plenum) (al massimo 1 intervento per ciclo) oppure THIAMETHOXAM* (Actara) o ACETAMIPRID* (Epik) (al massimo 1 intervento all'anno) o IMIDACLOPRID* (vari) (al massimo 1 intervento all'anno) o IMIDACLOPRID*+CIFLUTRIN (Kohinor plus) o SPIROTETRAMAT (Movento). Con i neonicotinoidi (*) complessivamente al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità. Complessivamente su lattuga primaverile (trapianti effettuati fino al 15 giugno) contro gli afidi sono consentiti al massimo 3 interventi per ciclo colturale.

TRIPIDI: alla presenza intervenire con SPINOSAD (Laser o Success) (massimo 3 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità) o LAMBACIALOTRINA (Karate Zeon) (massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità) o ABAMECTINA (massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità). Interventi ammessi solo a partire dal mese di maggio

CHIOCCIOLE E LIMACCE: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con METALDEIDE ESCA (vari) o FOSFATO FERRICO (Sluxx).

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Fragola In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui

riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.5.

- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.8

- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9

- **Aglio** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.1

- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.2

- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9

- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9

- **Bietola da seme** con precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3

- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3

Arboree - In caso di precipitazioni inferiori ai 15 mm irrigare restituendo i seg. volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	2.1	1.6	Solo con impianti microirrigui
ALBICOCCO-SUSINO	2	1.4	
CILIEGIO	2.2	1.3	
PESCO	2	1.4	Solo con impianti microirrigui
VITE	-	-	
ACTINIDIA	2.0	1.8	

Nei vigneti e negli arboreti è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani. In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 20 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (20/2). Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE) In data 20/05/14 livello m 5.64 **Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.** I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo. Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA: allungamento germogli

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario.

PESCO - ingrossamento frutti

OIDIO: intervenire ripetendo il trattamento a 8-12 giorni con ZOLFO (Vari)

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnatura o tempestivamente dopo tale evento con POLTIGLIA BORDOLESE (Poltiglia Bordolese Disperss Selecta).

ANARSIA: Con le attuali temperature l'eventuale intervento si può posizionare dopo circa 10-11 giorni dal superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane. Daremo indicazioni nei prossimi bollettini..

SUSINO - ingrossamento frutti

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnatura o tempestivamente dopo tale evento con POLTIGLIA BORDOLESE (Poltiglia Bordolese Disperss Selecta). Max 4 tratt/anno in vegetazione. Attenzione al corretto dosaggio e volume di acqua utilizzato.

CYDIA FUNEBRANA: si segnala il volo. Il modello segnala la nascita delle prime larve. Nelle aziende senza confusione, in presenza di 10 catture a settimana e con scarsa allegazione intervenire al superamento soglia alla nascita delle prime larve con SPINOSAD (Laser, Success) max 3 all'anno. .

ALBICOCCO - ingrossamento frutti

OIDIO: intervenire ripetendo il trattamento a 8-12 giorni con ZOLFO (Vari)

ANARSIA: in generale costante il volo degli adulti. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le

uova relative a tale superamento schiudono dopo 10-11 giorni dalla ovideposizione, intervenire poco prima della chiusura uova impiegando a schiusura uova con BACILLUS THURINGIENSIS.

CILIEGIO da fine fioritura a ingrossamento frutti

MONILIA: da inizio fioritura in previsione di pioggia intervenire con BACILLUS SUBTILIS (Serenade).

AFIDI: intervenire da caduta petali PIRETRO NATURALE (Vari).

MOSCA: Viene segnalato l'inizio del volo. Efficaci anche le reti antigrandine tipo zanzariera (maglia mm 1.6x1,6) che avvolgono la chioma delle piante con una legatura al tronco, hanno effetti collaterali positivi per la difesa dalla grandine e per attacchi di uccelli sui frutti.

MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI Drosophila suzukii: Si ricorda che gli interventi effettuati con spinosad per altre avversità hanno effetti anche contro questo parassita. Il monitoraggio può essere effettuato mediante trappole costituite da una bottiglia di plastica da 1 litro se possibile colorata di rosso con 6 fori da 5 mm sul terzo superiore, innescate con attrattivo alimentare costituito da una miscela di aceto di mele (150 ml), vino rosso (50 ml) e un cucchiaino di zucchero di canna grezzo. Le bottiglie (con il tappo chiuso) sono da collocare ad altezza uomo in zone ombreggiate della pianta, preferibilmente in porzioni dell'apezzamento adiacenti a corsi d'acqua, laghetti, bosco. Ogni settimana occorre controllare il contenuto della trappola e sostituire l'attrattivo (causa perdita di efficacia dell'attrattivo).

MELO - ingrossamento frutti

TICCHIOLATURA: si consiglia di mantenere la copertura con SALI DI RAME, eventualmente in miscela a ZOLFO (Thiopron).

OIDIO: intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio con ZOLFO (Vari).

CARPOCAPSA: Dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 10-11 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI (vari) o SPINOSAD (Laser o Success).

PERO - ingrossamento frutti

TICCHIOLATURA: si consiglia di mantenere la copertura con SALI DI RAME, eventualmente in miscela a ZOLFO (Thiopron)

CARPOCAPSA: Dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 9-10 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI (vari) o SPINOSAD (Laser o Success).

VITE - grappolini visibili

OIDIO: Nelle zone ad alto rischio utilizzare ZOLFO

PERONOSPORA: Intervenire preventivamente in previsione di piogge, con SALI DI RAME.

COLTURE ERBACEE

CIPOLLA

PERONOSPORA: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con PRODOTTI RAMEICI (vari).

PATATA

PERONOSPORA: sulle colture che presentano vegetazione recettiva (chiusura sulle file oppure piante con 2 palchi), in previsione di precipitazioni intervenire con SALI DI RAME (vari).

LATTUGA

MARCIUME DEL COLLETO: è fondamentale prevenire la malattia adottando ampie rotazioni, evitando di eccedere con la fertilizzazione azotata (es. pollina) e curando la gestione del tessuto non tessuto.

PERONOSPORA: eseguire trattamenti preventivi con PRODOTTI RAMEICI (vari).

BATTERIOSI: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con PRODOTTI RAMEICI (vari).
Attenzione al rischio di fitotossicità in seguito agli eventuali abbassamenti delle temperature.

TRIPIDI: alla presenza intervenire con SPINOSAD (Laser o Success).

CHIOCCIOLE E LIMACCE: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con FOSFATO FERRICO (Sluxx).

POMODORO

PERONOSPORA: sulle colture che presentano vegetazione recettiva (chiusura sulle file oppure piante con 2 palchi), in previsione di precipitazioni intervenire con SALI DI RAME (vari).

BATTERIOSI: eseguire trattamenti preventivi con PRODOTTI RAMEICI (vari).

Redazione e diffusione a cura di Davide Dradi e Sergio Gengotti



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"